

I progetti Pon e l'Erasmus opportunità Ue

LUCA MELLILI

Al Primo Circolo di San Cataldo si dà ampio spazio alla progettazione Pon, al fine di attuare iniziative cofinanziate dal Fondo sociale europeo, nell'ambito del programma operativo nazionale. Nel corso di questo anno scolastico è in fieri il progetto di cui all'Avviso 9707 del 27/04/2021 - Fse e Fdr - "Apprendimento e socialità", denominato "Gravata resurgo" (pur essendo oppressa, rinasco), titolo di buon auspicio per il futuro della scuola e di tutte le scuole schiacciate dagli eventi pandemici. La proposta didattica è nata per ridurre il rischio di dispersione scolastica, attraverso azioni specifiche finalizzate a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo dei bambini, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti Covid. Le attività proposte, intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, hanno favorito negli alunni lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

I moduli in cui si articola il progetto mirano soprattutto a potenziare le competenze chiave europee, in particolare le competenze espressive e comunicative in inglese, in francese e in lingua madre. Si valorizzano le discipline STEM e la metodologia CLIL, nonché la storia locale con il modulo "La storia delle miniere e dei minatori", in cui si mira alla ricostruzione del passato della Città di San Cataldo attraverso i ricordi, le immagini e le testimonianze di tutti coloro che hanno vissuto l'esper-

ienza mineraria, ponendosi come incubatore di memoria e di idee. Ampio spazio è dato all'attività sportiva, in particolare al calcio, al teatro e all'attività coreutica. Si tratta di moduli didattici svolti in setting di aula flessibili e modulari, in contesti di tipo esperienziale o immersivo, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio, volti a rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base, volti a sostenere la motivazione/ri-motivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti. Ciascun modulo è stato realizzato da un esperto interno o esterno alla

scuola e da un tutor interno. L'esperto interno Gero Valenti, coadiuvato dalle tutor Grazia Pilato e Daniela Lombardo, ha realizzato i moduli "Laboratorio del libro" e "Storia delle miniere e dei minatori", mentre "Children at work" è stato guidato dall'esperta Elisa Amico, cooperata dalle tutor Fortunata Meo e Sandra Cordaro. Nel modulo "Oui, je parle français", l'esperta è Ornella Riggi assistita dalla tutor Giusy Loyalente; altri moduli sono "I learn science", esperta Fausta Franzone e tutor Cettina Catalano; "Robotica educativa e coding" e "Grafica tridimensionale", esperto Fabio Capraro, tutor Colomba Amico e Giusmary Mastrosimone; "Da rifiuto a risorsa", esperta Daniela Savitteri, tutor Rita Pucci; "Calcio", esperto Fabio Comandatore, tutor Rosa La Tona. Francesca Miceli è l'esperta del modulo "Teatro" con la tutor Agnese Emma e Lusian Naro è l'esperta del modulo "MiràKoro", con la tutor Marisa Cammilleri.

Ampio spazio anche i Progetti Erasmus,

come partenariati europei tra scuole di nazionalità diverse che intendono lavorare insieme su uno o più temi di comune interesse, quali il benessere, l'ecosostenibilità e la cittadinanza attiva, rappresentano un'opportunità di crescita educativa per favorire il successo scolastico di tutti gli alunni adottando pratiche inclusive, innovative ed attive.

Progetti coordinati dall'insegnante Elisa Amico con un gruppo di docenti che partecipano attivamente alle attività previste e all'accoglienza delle delegazioni e dagli alunni che arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale attraverso il contatto diretto e indiretto con i coetanei europei. Un processo continuo di innovazione e miglioramento in una dimensione europea della formazione che conduce gli alunni ad acquisire competenze linguistiche, informatiche, comunicative sempre più ampie e che permette loro di sperimentare esperienze culturali in un'ottica di arricchimento reciproco, scambio di buone pratiche nonché valorizzazione delle diversità, delle differenze e del dialogo interculturale per un sapere competente.

Le attività didattiche e le mobilità dei Progetti consentono la conoscenza diretta di culture diverse con tratti talvolta simili che le accomunano, tese a promuovere l'accettazione dell'alterità, la condivisione di valori universali, la conoscenza dell'altro, l'instaurarsi di rapporti professionali e di amicizia duraturi verso un apprendimento permanente.

Nell'ottica dell'apprendimento permanente, dell'acquisizione delle competenze, i Progetti Erasmus vengono promossi ed inseriti nel Piano dell'offerta formativa, come priorità nel Piano di miglioramento e rappresentano la finalità educativa dell'Istituzione scolastica nel breve e lungo termine.





Rossana D'Orsi, dirigente scolastica